



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Giurisprudenza
DIGI / Dipartimento di Eccellenza

Il Direttore / Prof. Aldo Schiavello

digi

IL DIRETTORE

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

Viste le Linee guida n 4, di attuazione del Codice degli Appalti, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visti gli artt. 25, comma 4, 26 lett. b) e 40 del "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n. 4737 del 31.12.2014 e modificato con D.R. n.1380 del 15.05.2018;

Viste le Linee Guida relative all'attività negoziale per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. esitate dal C.d.A. dell'Università degli Studi di Palermo in data 19.12.2018;

Vista la delibera del C.d.A. del 17/12/2020 che ha approvato il Bilancio Unico di Previsione dell'Ateneo - E.C.2021;

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 "Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici";

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge n. 296 del 27.12.2006 nel testo modificato dagli interventi normativi successivi che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 (Legge finanziaria 2000), estende anche alle istituzioni universitarie l'obbligo di approvvisionarsi di beni e servizi utilizzando le convenzioni-quadro;

Visto l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006 nel testo modificato dagli interventi normativi successivi, che estende anche alle istituzioni universitarie l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi d'importo pari o superiore a Euro 1.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Considerato che il sopracitato art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, fissando in Euro 1.000,00 l'importo minimo oltre il quale sorge l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MePA per l'acquisto di beni e servizi, riconosce la facoltà delle stesse di svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MePA e di effettuare acquisti autonomi per l'acquisizione di beni e servizi d'importo inferiore a Euro 1.000,00;

Visto l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018, che ha modificato il predetto art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia entro la quale non vi è obbligo di ricorso al MePA per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2000, che include le istituzioni universitarie;

Vista la circolare del MIUR Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

Visto l'art. 1 della Legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché l'art. 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26.10.2016: Linee guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016: Linee guida n. 4 "Procedura per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - Art. 5-bis, comma 6 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;



Visto l'art. 29 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici " e ss.mm.ii.;

Viste le Linee guida ANAC riguardanti gli appalti sotto soglia comunitaria (aggiornate con delibera n. 106 del 01.03.2018), che prevedono all'art. 4.2.2 alcune semplificazioni procedurali per gli appalti d'importo inferiore a Euro 5.000,00, tra le quali, in primo luogo, la possibilità per il contraente di autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, rimanendo a carico dell'Amministrazione Universitaria l'obbligo di verificare il possesso del DURC, l'eventuale iscrizione al Casellario ANAC nonché il possesso di altri eventuali requisiti prescritti dalla legge;

Vista la circolare Prot. 113762 del 25.11.2019 a firma del Direttore Generale dott. Antonio Romeo e del Dirigente dell'Area Affari Generali, patrimoniali e negoziali dott. Calogero Schilleci, con la quale segnalano l'art. 4 del decreto legge 29 ottobre 2019 n. 126 – Semplificazioni in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca, che stabilisce che le Università statali sono esentate dall'obbligo di ricorso al MEPA e al sistema telematico adottato dall'Ateneo per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca per qualunque importo contrattuale;

Visto il Decreto Direttoriale nr. 71 - Prot. 1734 del 09.05.2018 relativo alla suddivisione degli affidamenti in fasce di valore economico;

Considerato che la RDO n 2744002 (MEPA) relativa al servizio di pulizia dei locali del Dipartimento è stata aggiudicata alla Ditta PULIGROUP srl che ha manifestato la necessità di far decorrere il servizio dal 16/3 c.a. per consentire l'avvio del cantiere;

Considerato che il 28/02/2021 scadrà il contratto per 7 mesi (con un importo mensile di € 6.551,30 incl. IVA) del servizio di pulizia stipulato con la ditta Cassaro Servizi Integrati presso i locali del Dip.to di Giurisprudenza;

Vista la necessità di garantire la continuità del servizio di pulizia dei locali del Dip.to di Giurisprudenza e consentire a tutto il personale il regolare assolvimento dei compiti istituzionali, si ritiene opportuno con urgenza prorogare lo stesso contratto per il periodo di 15gg, dal 01 al 15 marzo c.a.;

Considerato che l'importo massimo stimato dell'affidamento, per un periodo di 15gg dal 01 al 15 marzo c.a., è pari a € 3.275,65 (incl. IVA) e che la spesa graverà sul budget assegnato allo scrivente Dipartimento sul conto di costo COAN CA.C.B.02.04.04 (pulizia locali) - E.C. 2021;

Visto l'art. 29 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici " e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 96 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Palermo;

DETERMINA

Autorizzare l'avvio della procedura acquisitiva meglio descritta in premessa mediante richiesta di offerta (RDO) sul MEPA.

Fare gravare la correlata spesa sul budget assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza sul conto di costo COAN CA.C.B.02.04.04 (pulizia locali) del Bilancio Unico di Ateneo - E.C. 2021 .

Pubblicare la presente determina sul sito Web di Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Aldo Schiavell

Visto
Il Responsabile Amministrativo
F.to Sig.ra Rita Livecchi